

Apollo & Daphne's Story



APOLLO E DAPHNE'S STORY RETELLING

Laboratorio educativo e didattico:
un percorso di crescita, creatività e cittadinanza attiva



La realizzazione di un cortometraggio ispirato al mito di Apollo e Daphne rappresenta un'esperienza didattica ad alto valore educativo, culturale e sociale. Attraverso la cooperazione e l'espressione artistica, gli allievi diventano i protagonisti attivi di un percorso interdisciplinare dove la diversità si trasforma in risorsa.

IL MITO DI APOLLO E DAPHNE: DALLA METAMORFOSI AL CORTOMETRAGGIO

Il progetto muove i suoi passi dal celebre mito tratto dalle *Metamorfosi* di Ovidio. Una narrazione antica ma straordinariamente attuale che affronta snodi esistenziali fondamentali:

Desiderio e Libertà: La ricerca della propria identità e l'affermazione dell'autonomia individuale.

Trasformazione: La metamorfosi come simbolo di evoluzione, adattamento e miglioramento.

Rispetto dell'Altro: La riflessione sul confine tra sé e l'altro, sul consenso e sull'empatia.

Il poema epico mitologico, trasposto nel linguaggio audiovisivo, supera la complessità del testo divenendo un racconto accessibile a tutti, capace di stimolare l'apprendimento intuitivo e la riflessione critica.

L'Audiovisivo come Collante Didattico

Il cortometraggio ha permesso di raccordare in modo trasversale i diversi moduli didattici previsti dal percorso formativo.

Sviluppo Linguistico (Italiano e Inglese)

Il set si trasforma in un laboratorio linguistico naturale. Dialoghi semplificati, supporto visivo, gestualità e ripetizione facilitano la comprensione e l'acquisizione del lessico.

Educazione Civica e Cittadinanza Attiva

Attraverso la rielaborazione del mito si approfondiscono il diritto all'autodeterminazione, il valore del consenso e la parità di genere. Il lavoro di squadra allena alla cooperazione e al rispetto reciproco.

Storia dell'Arte: Dal Museo al Set

Grazie alla collaborazione con l'associazione **VA.MI.**, gli allievi hanno visitato la Galleria Borghese per ammirare da vicino il celebre gruppo scultoreo di *Apollo e Daphne* di *Gian Lorenzo Bernini*. *L'osservazione dal vivo della scultura ha guidato la trasposizione del movimento dinamico e della narrazione visiva all'interno delle riprese video.*



Promozione della Salute e Cura della Persona

La fase di preparazione di trucco e acconciatura per la scena è diventata un momento didattico per riflettere sull'igiene personale, sulla valorizzazione dell'immagine di sé e sul benessere emotivo.

Informatica di Base

L'utilizzo guidato del web e degli strumenti digitali per la ricerca di informazioni storiche sul mito, la selezione dei costumi, la grafica, l'editing e la gestione della comunicazione.

Sicurezza sul Lavoro

Abbiamo effettuato il sopralluogo operativo del set con valutazione analitica dei rischi (prevenzione di ostacoli e cadute), utilizzo corretto dei DPI e analisi dei profili di rischio legati alle mansioni cinematografiche.

Competenze Logico-Matematiche e Mondo del Lavoro

L'organizzazione spazio-temporale applicata alla produzione: stesura dello storyboard, gestione della *time table di lavorazione e contatto con le figure professionali esterne (costumista, attrezzista di scena, estetista, acconciatore, docente di lingua)*.



L'AUDIOVISIVO COME STRUMENTO INCLUSIVO

Perché il Linguaggio Cinematografico funziona?

L'uso dello strumento audiovisivo offre una pluralità di canali d'accesso espressivi che rispondono alle differenti esigenze individuali:

Sintesi Multimodale: Integra immagini, suoni, musica e movimento corporeo, azzerando le barriere comunicative di chi ha difficoltà con la parola scritta o parlata.

Esplorazione delle Emozioni: Inventare storie e personaggi è un ottimo esercizio per imparare a conoscersi. Quando creiamo un racconto, prendiamo le nostre esperienze e le nostre emozioni e le mettiamo dentro un mondo fantastico. Questo ci permette di riflettere su noi stessi usando la fantasia per capire meglio cosa proviamo.

Partecipazione e Digital Skill: Stimola la motivazione profonda, sviluppando al contempo abilità tecnologiche utili per l'autonomia quotidiana.

Distribuzione Inclusiva dei Ruoli: La realizzazione filmica richiede competenze diverse e complementari.

- ♦ *Sceneggiatura e traduzione dei testi in lingua inglese*
- ♦ *Disegno e progettazione dello storyboard*
- ♦ *Cura della scenografia, del trucco e dei costumi*
- ♦ *Recitazione ed espressione corporea*
- ♦ *Gestione tecnica di luci, audio, riprese e post-produzione*



IL MODELLO PEDAGOGICO

Un percorso formativo pensato su misura, che unisce l'apprendimento al benessere complessivo della persona.

I Nostri Punti di Forza

- ◆ **Percorsi personalizzati:** Ci basiamo sull'esperienza di Capodarco Formazione per creare percorsi individuali, rifiutando gli standard uguali per tutti e mettendo al centro l'unicità di ogni allievo.
- ◆ **Benessere:** La didattica viene bilanciata con la crescita psicologica e sociale, puntando non solo sulla teoria ma sul benessere integrato della persona.

Obiettivo Formativo (Sapere e Saper Fare)	Obiettivo di Crescita Personale (Saper Essere)
Acquisizione di competenze tecniche (uso telecamera, dizione, trucco, ricerca web).	Sviluppo dell'intelligenza emotiva, gestione dello stress e consapevolezza di
Applicazione di regole di sicurezza e pianificazione tempi.	Aumento dell'autonomia relazionale e dello spirito di cooperazione.

ATTIVARE IL POTENZIALE LATENTE

- ◆ **L'importanza del gruppo:** L'apprendimento cresce grazie all'interazione sociale, trasformando la classe in uno spazio di confronto con i pari dove far emergere le risorse individuali.
- ◆ **Un clima di fiducia:** Le attività di laboratorio e la partecipazione attiva stimolano la fiducia reciproca, aiutando ciascuno a essere autentico e a realizzarsi.

TEORIA APPLICATA E STORIE DI RISCATTO

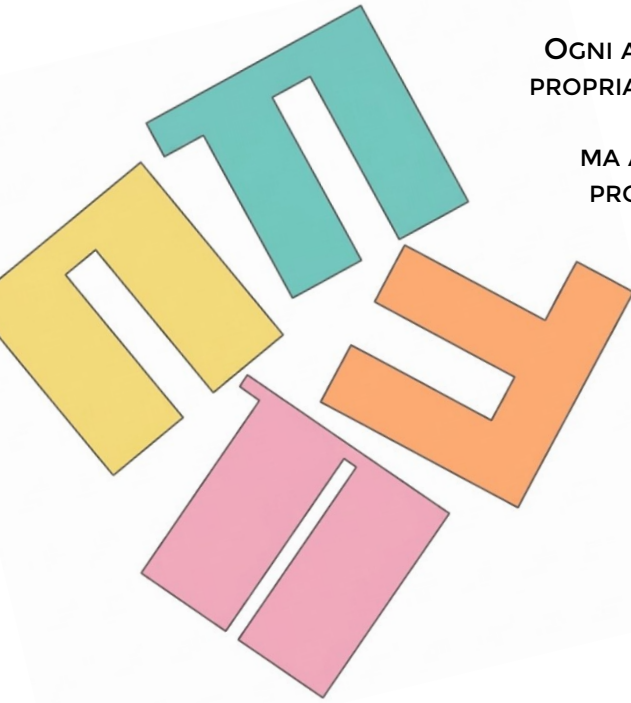
Spesso, chi vive con una disabilità vede il proprio valore frenato dai pregiudizi della società. Per ribaltare questa dinamica, il progetto si basa su tre principi fondamentali:

- ♦ **Esperienza di successo:** Suddividiamo i compiti in piccoli obiettivi progressivi, permettendo di sperimentare traguardi concreti e superare il senso di impotenza. Ad esempio, attraverso piccole conquiste sul set, gli allievi abbandonano l'idea di non farcela e imparano a gestire con sicurezza il proprio ruolo.
- ♦ **Valorizzazione dei talenti:** Andiamo oltre l'etichetta del deficit, concentrandoci unicamente sulle reali capacità e sui talenti di ciascuno.
- ♦ **Ambiente Relazionale Paritario:** Superamento dell'iperprotezione e della dipendenza da approvazione esterna per promuovere la reale autodeterminazione. L'errore non è un fallimento identitario, ma un semplice dato didattico.



UN'ESPERIENZA DI CRESCITA CONDIVISA

PROGETTARE E REALIZZARE UN CORTOMETRAGGIO
SUL MITO DI APOLLO E DAPHNE HA SIGNIFICATO
DIMOSTRARE CHE LA CULTURA, L'ARTE
E IL CINEMA POSSONO ESSERE LINGUAGGI
DAVVERO UNIVERSALI.
OGNI ALLIEVO HA POTUTO RIDEFINIRE LA
PROPRIA IDENTITÀ NON ATTRAVERSO UNA
DIAGNOSI O UN LIMITE,
MA ATTRAVERSO IL VALORE REALE DEI
PROPRI TRAGUARDI E DELLA PROPRIA
AUTENTICITÀ.



Capodarco Formazione Impresa Sociale Srl

Sede legale: Via Michele Saponaro, 20 - 00143 Roma
direzione@capodarcoromaformazione.it

Sede CFP Grottaferrata: Via del Grottino, snc - Roma

Segreteria: 06 9411890 cfpgrottaferatta@capodarcoromaformazione.it

WWW.CAPODARCOROMAFORMAZIONE.IT